

L'APPUNTAMENTO > L'APPROFONDIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE SI TERRÀ IL 3 GIUGNO ALLE 19 PRESSO IL MUSEO DEL RISORGIMENTO

“Buono, pulito e giusto”: il focus dell'incontro di Legacoop

Torino è pronta a ospitare la seconda edizione del Festival internazionale dell'economia, che dall'1 al 4 giugno animerà la città con idee, progetti, studi, testimonianze e momenti di confronto dedicati al focus dell'appuntamento: ripensare la globalizzazione. Diretta da Tito Boeri, la manifestazione è progettata dagli Editori Laterza e organizzata insieme al Tolc, Torino Local Committee, di cui

La filiera cooperativa garantisce qualità al consumatore e rafforza l'economia del territorio

Legacoop fa parte. A questo proposito, sabato 3 giugno si terrà l'evento “Buono, pulito e giusto: un modello di sviluppo sostenibile a tutela del consumatore”, un momento di confronto organizzato proprio dall'associazione. L'appuntamento è previsto alle 19 nell'aula Camera italiana del Museo del Risorgimento e vedrà la partecipazione del presidente di Legacoop nazionale Simone Gamberini, del rettore dell'Università di Scienze gastronomiche Bartolomeo Biolatti e della docente dell'Università di Torino Elisa Truant, coordinati dal direttore di Mondo Economico Francesco Antonelli. Tema dell'incontro sarà il ripensare la globalizzazione attraverso la promozione di modelli di sviluppo come la filiera cooperativa, che permette al consumatore di accedere a prodotti di qualità e rafforza l'economia di territorio. “L'impegno della cooperazione come realtà imprenditoriale e sociale radicata nei territori ha dato un sostegno costante



SIMONE GAMBERINI, PRESIDENTE NAZIONALE DI LEGACOOP

alla crescita del benessere delle comunità, sviluppando reti di relazioni, valorizzando le risorse locali, integrando filiere produttive, creando opportunità. È questo ruolo che motiva la nostra presenza al Festival”, spiega il presidente di Legacoop nazionale Simone Gamberini. Si tratta di un ruolo che l'associazione con-

ferma “partecipando da protagonisti alla crescita, nel nostro Paese, dell'economia sociale di stampo europeo, rappresentata da tutti quei soggetti che condividono con il modello cooperativo il primato della persona e della finalità sociale rispetto al profitto, il reinvestimento degli utili per svolgere attività di interesse col-

lettivo e generale, la governance democratica e partecipativa”, racconta Gamberini. “Siamo convinti che questo sia il modo migliore per rispondere all'urgenza di costruire un nuovo modello di sviluppo, più inclusivo e sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale” conclude il presidente di Legacoop.



LE DICHIARAZIONI

Generare benessere per la comunità



“Il focus del Festival Internazionale dell’economia si inserisce in una più ampia e generale riflessione sui temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale - racconta il presidente di Legacoop Piemonte Dimitri Buzio (in foto) - . Argomenti che coinvolgono le imprese cooperative per loro natura legate al territorio in cui operano, con l’obiettivo di creare ricchezza per i propri soci e generare benessere per l’intera comunità”. È per questo motivo che Legacoop ha deciso “di diventare parte del Tolc, promuovendo, oltre all’incontro che si svolgerà a Torino sabato 3 giugno per portare l’esempio della filiera cooperativa quale economia sostenibile, anche un viaggio nelle province piemontesi con iniziative di avvicinamento alla kermesse, con l’obiettivo di coinvolgere i cittadini nella riflessione su questi temi e per accrescere l’attenzione sull’impresa cooperativa come strumento di sviluppo in un’ottica intergenerazionale e inclusiva” conclude il presidente Buzio.

EVENTI COLLATERALI

Il percorso di avvicinamento

Durante il mese di maggio Legacoop Piemonte ha organizzato due eventi di avvicinamento al Festival internazionale dell’economia di Torino. Un percorso che ha rappresentato una sorta di Festival Off, volto a diffondere maggiormente l’evento nel territorio e nel tempo. La prima tappa di questo itinerario è stata la città di Biella: qui il 17 maggio si è infatti svolta la lectio

magistralis di Tito Boeri, direttore della manifestazione, dedicata alla necessità di ripensare la globalizzazione, tema portante della kermesse torinese. Ieri è stata invece la volta di Alessandria, che ha ospitato la tavola rotonda dal titolo “Un altro mo(n)do è possibile? La filiera del consumo consapevole”, che ha visto esperti del settore confrontarsi su temi e opinioni.



› INGRESSO GRATUITO

Tutte le informazioni per partecipare

L’ingresso agli eventi nel contesto del Festival internazionale dell’economia di Torino è libero e gratuito fino a esaurimento posti. Per coloro che desiderano avere maggiori informazioni in merito, è possibile visitare il sito <https://www.festivalinternazionaledeleconomia.com/> oppure fare riferimento alle pagine social dell’evento. Legacoop Piemonte: www.legacoop-piemonte.coop Tel. 011 518 71 69 mail: info@legacoop-piemonte.coop



Buono, pulito, giusto: un modello di sviluppo sostenibile a tutela del consumatore



FESTIVAL Internazionale dell'ECONOMIA

Il rispetto per la materia prima nel cibo è un concetto ampio, che abbraccia tanti aspetti della nostra vita. Ripensare la globalizzazione significa anche promuovere modelli di sviluppo come la filiera cooperativa che rappresenta oltre il 30% della trasformazione agricola in Italia, permette al consumatore di accedere a prodotti di qualità e rafforza l’economia di territorio.

Intervengono

Bartolomeo Biolatti - Rettore Università di Scienze Gastronomiche di **Pollenzo**

Simone Gamberini - Presidente Nazionale Legacoop

Elisa Truant - Docente Università degli Studi di Torino

Modera **Francesco Antonioli**

- > 3 giugno 2023
- > ore 19.00
- > Torino
- > Museo del Risorgimento
- > Aula Camera Italiana

Per informazioni: info@legacoop-piemonte.coop 011 5187169